

Il futuro digitale della televisione
La transizione al Digitale Terrestre in
Veneto: Workshop
Venezia 10 marzo 2009



Il processo di
digitalizzazione in Italia
Francesco Troisi – Direttore
Generale Pianificazione e Gestione
dello Spettro Radioelettrico



Decreto Ministeriale 10 settembre 2008 **Data di switch off**

- ✦ La data per il completo passaggio alla tecnologia digitale per il sistema di radiodiffusione televisivo è fissata al 31 dicembre 2012, con la suddivisione del periodo intercorrente tra il primo switch off e l'ultimo suddiviso in 8 semestri, ciascuno legato ad una o più aree tecniche



Decreto Ministeriale 10 settembre 2008 **Aree tecniche**

- **AREA 1 Piemonte occidentale** ricomprendente le province di Torino, Cuneo
- **AREA 2 Valle D'Aosta** ricomprendente la provincia di Aosta
- **AREA 3 Piemonte orientale, Lombardia** ricomprendente le province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza e della Brianza, Pavia, Sondrio, Varese, Piacenza
- **AREA 4 Trentino e Alto Adige** ricomprendente le province autonome di Trento e di Bolzano
- **AREA 5 Emilia Romagna** ricomprendente le province di Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini
- **AREA 6 Veneto** ricomprendente le province di Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Belluno, Vicenza, Mantova, Pordenone
- **AREA 7 Friuli Venezia Giulia** ricomprendente le province di Gorizia, Trieste, Udine
- **AREA 8 Liguria** ricomprendente le province di Genova, Imperia, Savona
- **AREA 9 Toscana, Umbria** ricomprendente le province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa-Carrara, Pisa, Pistoia, Prato, Siena, Perugia, Terni, Viterbo, La Spezia
- **AREA 10 Marche** ricomprendente le province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino
- **AREA 11 Abruzzo, Molise** ricomprendente le province di Chieti, L'Aquila, Pescara, Teramo, Campobasso, Isernia, Foggia
- **AREA 12 Lazio** ricomprendente le province di Frosinone, Latina, Rieti, Roma
- **AREA 13 Campania** ricomprendente le province di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli, Salerno
- **AREA 14 Basilicata, Puglia** ricomprendente le province di Matera, Potenza, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Lecce, Taranto, Cosenza, Crotona
- **AREA 15 Sicilia, Calabria** ricomprendente le province di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia
- **AREA 16 Sardegna** ricomprendente le province di Cagliari, Carbonia-Iglesias, Nuoro, Olbia-Tempio, Oristano, Medio Campidano, Sassari, Ogliastra



Decreto Ministeriale 10 settembre 2008 **Calendario**

Criteri per la definizione del calendario:

- ✦ **ottimizzazione della compatibilità degli impianti**
- ✦ **continuità della aree limitrofe**
- ✦ **ripartizione equilibrata tra nord centro e sud**
- ✦ **Ripartizione secondo concetti di omogeneità socioeconomica**
- ✦ **Minimizzazione dei disagi per i cittadini**



Decreto Ministeriale 10 settembre 2008 **Calendario**



Ministero dello sviluppo economico - Dipartimento Comunicazioni

Strutture operative dedicate allo switch-off

- ✦ Comitato Nazionale Italia Digitale (CNID)
- ✦ Tavoli tecnici congiunti Ministero-Autorità
- ✦ Task Forces



Strutture operative dedicate allo switch-off - CNID

- ✦ Fa capo al Sottosegretario e si occupa di definire le linee generali per la transizione al digitale delle singole aree tecniche.
- ✦ Si articola in diversi gruppi di lavoro che riferiscono al gruppo principale
- ✦ I membri sono nominati con decreto del Ministro dello sviluppo economico
- ✦ Ne fanno parte, oltre ai rappresentanti del Ministero e dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, quelli delle emittenti, delle associazioni dei consumatori e degli enti locali (regioni, province autonome) interessati alla transizione, oltre alla DGTVi



Strutture operative dedicate allo switch-off - CNID

Di particolare interesse sono i gruppi di lavoro che operano nel settore della:

- ✦ Standardizzazione di decoder e televisori nonché della vigilanza sui requisiti minimi
- ✦ Definizione dei parametri tecnici per la transizione al digitale – **gruppo di lavoro reti**



Strutture operative dedicate allo switch-off

Tavoli tecnici congiunti Ministero- Autorità

- ✦ Vengono convocati, su iniziativa dell'Autorità, in vista della definizione del piano di assegnazione delle frequenze per ciascuna area tecnica
- ✦ Ne fanno parte l'Autorità, il Ministero, le emittenti e le associazioni interessate a ciascuna specifica area tecnica, gli enti locali interessati
- ✦ Definiscono le linee generali per l'assegnazione delle frequenze e sono propedeutici alla definizione dei piani di assegnazione



Strutture operative dedicate allo switch-off Task forces

- ✦ Sono nominate con provvedimento del Ministro per ciascuna area tecnica
- ✦ Sono composte da rappresentanti del Ministero, degli enti locali (regioni, province autonome), delle emittenti
- ✦ Definiscono gli aspetti operativi connessi allo switch-over e allo switch-off
- ✦ Si occupano dell'erogazione dei contributi e dell'aspetto comunicazione agli utenti



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ Nell'ambito del **CNID** viene dato il supporto alle decisioni di carattere "politico" da cui discendono i provvedimenti normativi quali la calendarizzazione, la definizione delle modalità di concessione dei contributi, i contenuti delle campagne di comunicazione, gli standard dei televisori e dei decoder



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ Nell'ambito delle **task forces** si definiscono i temi di carattere operativo connessi con l'attività di supporto allo switch-over/switch-off sulla base delle indicazioni del CNID al fine di dare attuazione alle disposizioni di carattere normativo



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ Nell'ambito dei **tavoli tecnici** vengono definite le linee generali della pianificazione, comprese le risorse frequenziali da rendere disponibili, i soggetti aventi diritto all'assegnazione dei MUX nelle singole aree tecniche e le modalità di assegnazione dei MUX ai diversi soggetti titolati



Flusso decisionale – chi fa cosa

✦ Considerazione a margine

da notare che l'intero processo di transizione al digitale terrestre è disegnato come ampio processo partecipativo in cui sono coinvolte tutte le componenti interessate alla transizione, fermo restando il potere decisionale finale che è in capo al Ministero in tutte le sue componenti politiche e tecniche



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ L'**Autorità** definisce i piani di assegnazione delle frequenze nelle diverse aree tecniche, quanti e quali sono i soggetti che possano essere assegnatari dei diritti d'uso, la tecnologia delle reti ed eventuali eccezioni, e le regole generali per l'accoppiamento risorsa frequenza/assegnatario



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ Il Ministero dello sviluppo economico elabora, sulla base del piano dell'autorità, le assegnazioni delle frequenze disponibili ai soggetti legittimati tramite la **DGPGSR** (Direzione Generale Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico) che comunica alla **DGSCER** (Direzione Generale Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiodiffusione) le assegnazioni per l'emissione dei titoli abilitativi - diritti d'uso



Flusso decisionale – chi fa cosa

- La **DGPGSR** (anche avvalendosi della FUB) elabora il Master Plan, che definisce l'intero programma del passaggio, nella fase di switch-off, degli impianti dalla trasmissione analogica a quella digitale sincronizzando la fase di restituzione delle risorse analogiche con quella dell'attivazione di quelle digitali, senza soluzione di continuità nelle trasmissioni



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ **Gli Ispettorati Territoriali (IT)** verificano in via preliminare la legittimità degli impianti dichiarati dalle emittenti e, durante la fase di switch-off, forniscono l'assistenza per quanto attiene alla verifica del corretto andamento della transizione



Flusso decisionale – chi fa cosa

- ✦ Il **Dipartimento comunicazioni** (già Segretariato generale) sovrintende all'attività di informazione svolta dalle emittenti e di assistenza agli utenti svolta dall'apposito call-center, in collaborazione con la FUB che fornisce il supporto tecnico agli operatori del call-center stesso



Flusso decisionale – chi fa cosa

- La **DGPGR**, con la collaborazione dell'Autorità e della FUB, svolge l'attività di coordinamento internazionale delle risorse frequenziali assegnate, tramite incontri bilaterali con i paesi confinanti. L'esito delle trattative può avere impatto sulle assegnazioni richiedendo, eventualmente, modifiche ai piani di assegnazione ed alla successiva attività già descritta



*Grazie per
l'attenzione e buona giornata*

